

Area Regionale

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 28 febbraio 2002

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685371 - 06-51685074.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito ai pubblici previa registrazione on-line.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

Riproduzione anastatica

PARTE I

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

- ☛ DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2002, n. 139.

Attuazione del programma operativo della Regione Lazio da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo per l'anno 2001. Misure A2, C1, C2, D1, D2, D4. Avviso pubblico Obiettivo 3 Pag. 3

- ☛ DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2002, n. 184.

Avviso pubblico per la presentazione di azioni di ristrutturazione degli enti di formazione professionale. Decreto n. 173 del 30 maggio 2001 del Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale » 81

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

15 FEB. 2002

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

15 FEB. 2002

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

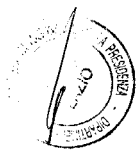
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONA	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: STORACE - CIARAMELLETTI - FORMISANO - ROBILOTTA - VERZASCHI

DELIBERAZIONE N° -184-

OGGETTO: Avviso pubblico per la presentazione di azioni di ristrutturazione degli enti di formazione professionale.
Decreto n°173 del 30/05/2001 del Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale.



OGGETTO: Avviso pubblico per la presentazione di azioni di ristrutturazione degli enti di formazione professionale. Decreto n°173 del 30/05/2001 del Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Scuola, Formazione e Lavoro;

VISTI

- la L.R. n°23/92;
- la L.R. n°25/2001;
- la L.R. n°6/99;
- il Decreto n°166 del 25/05/2001 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale che, in base all'accordo Conferenza Stato Regioni, decreta i "requisiti minimi per l'accreditamento delle strutture formative";
- il Decreto n°173 del 30/05/2001 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale che, visto l'art.118 della legge 388 del 29 dicembre 2000, decreta l'assegnazione alle Regioni e Province Autonome del finanziamento di progetti di ristrutturazione degli Enti di formazione;

PRESO ATTO che, in base al predetto Decreto Ministeriale n°173 del 30/05/2001, la Regione stabilisce le priorità strategiche della ristrutturazione nell'ambito delle azioni finanziabili di cui all'art.4 che consente il finanziamento delle seguenti azioni:

- l'informatizzazione dei processi;
- la formazione del personale per l'acquisizione delle competenze previste negli standard nazionali e regionali per l'accreditamento;
- l'erogazione di un contributo, comunque non superiore a 30 milioni di lire, per incentivare l'esodo del personale a tempo indeterminato e le cui competenze, come evidenziato dall'analisi del progetto non siano ulteriormente utilizzabili a processo di ristrutturazione completato. Tale contributo può essere incrementato dalle Regioni e Province Autonome con proprie risorse;
- l'erogazione di servizi di assistenza e tutoraggio per la creazione di lavoro autonomo, associato e cooperativo per il personale di cui al punto precedente;
- l'erogazione di contributi per il pagamento di oneri pregressi relativi:
 - a competenze dirette e riflesse del personale;
 - a indebitamento per anticipazioni finanziarie e/o operazioni ipotecarie;
- l'adeguamento della struttura logistica alle norme per la sicurezza e per l'eliminazione della barriere architettoniche e miglioramento dell'accesso ai portatori di handicap;

ATTESO che è interesse della Regione Lazio mettere in atto iniziative che accompagnino il processo di accreditamento e sostengano lo sviluppo delle capacità gestionali, amministrative e progettuali degli enti di formazione tramite il concorso al finanziamento di progetti di ristrutturazione elaborati dagli enti medesimi;

CONSIDERATO necessario quindi dare la possibilità agli enti di formazione di adeguare il proprio sistema funzionale alle norme richieste dal regolamento nazionale e regionale in termini di accreditamento con l'obiettivo di migliorare l'assetto organizzativo degli enti stessi e dell'offerta formativa della Regione Lazio;

PRESO ATTO che con il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n°173 del 30/05/2001 è stata assegnata alla Regione Lazio la somma di Euro 7.381.030,00;

RITENUTO necessario promuovere interventi per la ristrutturazione e sviluppo degli Enti di formazione attraverso l'approvazione dell' "Avviso pubblico per la presentazione di azioni di ristrutturazione degli enti di formazione professionale." di cui all'allegato A), parte integrante della presente deliberazione, che contiene le modalità ed i termini con i quali dovranno essere presentate le richieste di finanziamento;

ATTESO che la valutazione delle istanze verrà effettuata da un 'apposita commissione tecnica nominata con provvedimento del Direttore del Dipartimento Scuola, Formazione e politiche per il lavoro;

CONSIDERATO che al termine delle istruttorie relative alle richieste pervenute, a seguito dell'avviso di cui all'allegato A), verrà redatto l'elenco delle azioni approvate e quindi finanziabili;



unanimità

DELIBERA

1. di approvare l'allegato "Avviso pubblico per la presentazione di azioni di ristrutturazione degli enti di formazione professionale." di cui all'allegato A), parte integrante della presente deliberazione;
2. di pubblicare la presente deliberazione, comprensiva dell'allegato 1), nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

Le risorse disponibili per l'attuazione del presente provvedimento si riferiscono ~~alle~~ alle somme assegnate alla Regione Lazio con Decreto Ministeriale n°173 del 30/05/2001 che ammontano a Euro 7.381.030,00 ~~sia alle eventuali risorse ulteriori assegnate per le medesime finalità~~

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa sul sito internet www.sirio.regione.lazio.it

L'ASSESSORE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO
DA N. 13 PAGINE

ALLEG. alla DELIB. N. 184

DEL 15 FEB. 2002

Allegato A-

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI AZIONI DI RISTRUTTURAZIONE DEGLI ENTI DI
FORMAZIONE PROFESSIONALE.

P R E M E S S A

L'introduzione di un sistema di accreditamento delle strutture formative con l'approvazione del Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale del 25/05/2001, n°166 risponde all'esigenza fondamentale delle amministrazioni pubbliche di avere garanzie preventive sui soggetti che intendono realizzare attività formative.

Con il Decreto del 30 maggio 2001, n°173 del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale che assegna risorse alle Regioni per la ristrutturazione degli Enti di formazione, si prevede il concorso al finanziamento di azioni finalizzate a sostenere i progetti di ristrutturazione elaborati dagli Enti di Formazione del sistema regionale della formazione professionale per rispondere adeguatamente ai requisiti richiesti dalla procedura dell'accREDITAMENTO.

Per accompagnare il processo di accreditamento e dare la possibilità agli enti di formazione di migliorare le proprie capacità organizzative, per meglio rispondere alle procedure di accreditamento, sono state individuate, dal predetto DM 173/2001, le seguenti azioni che rispondono alle esigenze emerse dall'analisi della area di criticità.

- 1) Informatizzazione dei processi;
- 2) Formazione del personale;
- 3) Incentivazione all'esodo del personale con competenze non utilizzabili;
- 4) Assistenza e tutoraggio per la creazione di lavoro autonomo, associato e cooperativo
- 5) Erogazione di contributi per il pagamento di oneri pregressi
- 6) Adeguamento delle strutture logistiche

La Regione Lazio intende privilegiare alcune di queste aree, ritenendo che sia più urgente intervenire su quelle aree di criticità che possono porre maggiormente a rischio l'accREDITAMENTO delle sedi formative. In particolare si rileva come due macroaree siano da considerare critiche:

- a) La prima area, quella gestionale, auspicando una evoluzione più propriamente imprenditoriale nella gestione degli Enti di formazione, intendendo per questa non la perdita delle caratteristiche implicite di natura sociale dei soggetti, ma la capacità di utilizzare strumenti che possano garantire l'utilizzo di metodi e procedure adeguate alla corretta ed efficiente gestione di finanziamenti pubblici.
- b) La seconda area è quella delle risorse umane, dove deve essere compiuto un inevitabile sforzo per definire in maniera più appropriata gli assetti organizzativi degli Enti di formazione, sia in ragione di quanto previsto dal DM 166/2001, concernente l'accREDITAMENTO delle sedi operative, sia in ragione delle opportunità offerte dal Decreto 173/2001. In tale ottica quindi la crescita professionale delle risorse umane nasce non solo dalla necessità di soddisfare bisogni formativi più o meno accuratamente definiti, quanto, invece, prioritariamente, dalla definizione di un quadro funzionale di competenze ritenute indispensabili per affrontare nel modo migliore la pluralità di interventi, tra cui quelli di natura formativa, richiesti ad una moderna sede operativa.

Tenuto quindi conto degli obiettivi definiti e delle caratteristiche implicite del sistema formativo regionale, dove uno degli elementi peculiari è l'esistenza di un Albo del personale della formazione a cui sono iscritte circa 600 unità, la Regione Lazio intende intervenire su un'area ben definita sia di soggetti che di temi.

SOGGETTI

Per quanto riguarda i soggetti potranno essere beneficiari degli interventi solamente quegli Enti di formazione che alla data dell'entrata in vigore del Decreto avevano nel proprio organico personale docente, non docente, amministrativo e tecnico iscritto all'Albo Regionale quindi con rapporti di lavoro a tempo indeterminato e con l'applicazione del CCNL della Formazione Professionale.

AREE DI INTERVENTO

Per quanto riguarda i temi, intende intervenire sulle seguenti aree di criticità:

- Informatizzazione dei processi relativi a: raccolta e rintracciabilità dei dati; gestione amministrativa; collegamenti telematici;
- Formazione del personale relativamente all'acquisizione delle competenze previste dagli standard nazionali;
- Analisi organizzativa e individuazione di un piano organico di utilizzo delle risorse umane dal quale emerga l'eventuale eccedenza di competenze professionali non riconvertibili o non utilizzabili;
- Introduzione di Certificazione UNI EN ISO 9001 Settore 37 e successive versioni .
- Incentivazione all'esodo per le figure non riconvertibili o non ricollocabili;
- Adeguamento della struttura logistica delle sedi

AZIONI FINANZIABILI

A) Informatizzazione e miglioramento dell'organizzazione dei processi di qualità.

1) Informatizzazione:

- a) Consulenza per l'analisi dei bisogni e la progettazione del sistema informatico;
- b) Analisi e realizzazione di software;
- c) Acquisto di software dedicato alla Rendicontazione, al controllo di gestione, al monitoraggio in itinere delle attività;
- d) Collegamenti telematici tra le diverse sedi operative del soggetto finalizzate a migliorare e a velocizzare la funzionalità della comunicazione;
- e) Formazione del personale dedicato alle funzioni di direzione ed amministrazione o ad altre funzioni per le competenze necessarie evidenziate nel progetto del sistema.

Voci di spesa ammesse:

- consulenza organizzativa
 - analisi e realizzazione di software
 - acquisto di software dedicato
 - noleggio di attrezzature informatiche dedicate
 - formazione del personale
- 2) Realizzazione, implementazione e gestione di un sistema qualità o adeguamento del proprio sistema qualità secondo la norma ISO 9001 e successive versioni; analisi e revisione dell'organizzazione in una logica di miglioramento qualitativo:

- a) Consulenza ed assistenza per la definizione del Manuale di Qualità
- b) Consulenza organizzativa
- c) Formazione del personale
- d) Contratto con l'ente certificatore

Voci di spesa ammesse:

- consulenza ed assistenza per l'implementazione del sistema qualità
- consulenza organizzativa
- contratto di certificazione con la società/ente certificatore
- formazione del personale

Sono riconosciute le spese per interventi già realizzati dall'1/01/2000 purché non finanziate con fondi pubblici e quindi non presentate nei precedenti rendiconti.

B) Formazione del personale relativamente all'acquisizione delle competenze previste dagli standard nazionali

- a) Consulenza per la definizione di un organigramma articolato per funzioni, con la specifica delle competenze necessarie, sia per le funzioni centrali che per quelle periferiche;
- b) analisi e valutazione delle competenze dei dipendenti al fine di valutare e attribuire le funzioni previste ai dipendenti con competenze adeguate.
- c) Definizione del nucleo di personale con competenze professionali non adeguabili a cui proporre l'utilizzo dell'incentivo all'esodo.
- d) predisposizione di un piano di formazione per l'adeguamento delle competenze;
- e) erogazione di moduli formativi per l'adeguamento delle competenze

C) Incentivazione dell'esodo del personale a tempo indeterminato, iscritto all'albo regionale, che non potrà essere impiegato nel processo di ristrutturazione avviato dall'ente.

- a) Può usufruire del presente intervento il personale, iscritto all'albo regionale, che si trovi in una delle seguenti condizioni:
 - In caso di pensionamento anticipato rispetto all'età massima di pensionamento, potrà essere riconosciuto un incentivo all'uscita pari a € 500,00 al mese per un massimo di 30 mesi;
 - In caso di dimissioni volontarie anticipate rispetto al pensionamento, per un periodo di tempo non inferiore a 30 mesi, potrà essere riconosciuto un incentivo € 15.000,00;
- b) Elemento di valutazione sarà anche l'esito dell'analisi organizzativa, in base a tale analisi dovrà essere prodotta per ciascun dipendente una valutazione di adeguatezza e riconvertibilità delle competenze, esprimendo un giudizio Alto, Medio, Basso.

D) Assistenza e tutoraggio per la creazione di lavoro autonomo, associato e cooperativo per il personale di cui al punto C), con esclusione del personale che ricorre al pensionamento anticipato:

1. consulenza per la valutazione dell'idea imprenditoriale;
2. Consulenza per la redazione di un Business Plan;

3. Tutoraggio consulenziale per un periodo di 12 mesi dalla data di costituzione dell'impresa o dall'avvio di lavoro autonomo.

E) Contributi per il pagamento degli oneri finanziari pregressi riscontrabili dai bilanci 1996-1997-1998-1999 e 2000

1. costi di garanzia fidejussoria contabilizzati per competenza negli anni 1996-1997-1998-1999-2000 sostenuti per le attività finanziate con risorse pubbliche (Regione, Province e Ministero del Lavoro);
2. indebitamento per anticipazioni finanziarie per spese generali e di personale contabilizzate per competenza negli anni 1996-1997-1998-1999-2000, purché non presentate a rendiconto;
3. competenze dirette e riflesse del personale sostenute per attività finanziate con risorse pubbliche negli anni 1996-1997-1998-1999-2000, purché non presentate a rendiconto.

F) Adeguamento delle strutture logistiche alle norme di sicurezza, per l'abbattimento delle barriere architettoniche e miglioramento della accessibilità per portatori di handicap.

- Sono ammesse solo le seguenti spese direttamente collegate alla sede operativa:
 - Progettazione degli interventi
 - Realizzazione degli interventi
 - Acquisto e rinnovo di dispositivi di protezione collettiva
- Sono riconosciute le spese per interventi già sostenuti dall'1/01/2000, purché non presentate a rendiconto.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEI SOGGETTI PROPONENTI

Sono ammissibili i soggetti che **rispondono a tutti** i seguenti requisiti :

1. soggetti pubblici e privati che abbiano nel proprio organico personale iscritto al predetto albo regionale del personale della formazione professionale ed applichino il C.C.N.L. degli operatori della Formazione Professionale ai propri dipendenti con rapporto di lavoro subordinato;
2. soggetti costituiti prima dell'1/01/1998; i soggetti costituiti dopo il 31/12/1997 nel caso abbiano assorbito personale a tempo indeterminato, iscritto al predetto albo regionale, di enti che hanno cessato l'attività formativa. Tali soggetti devono avere operato continuativamente con fondi pubblici (Regione, Province e Ministero del lavoro) negli anni 1998-1999-2000;

DOCUMENTAZIONE

Documentazione comune a tutte le azioni

Alla richiesta dovrà essere allegata, pena la non ammissibilità, la seguente documentazione:

- a) copia conforme della deliberazione dell'organo di amministrazione relativa all'approvazione della richiesta stessa ed all'autorizzazione al rappresentante legale alla presentazione e firma degli atti connessi;

b) la seguente dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante:

Il sottoscritto.....nato ail.....residente, per la sua carica, in.....via.....tel.....Cap.....in qualità di rappresentante legale del....., debitamente autorizzato con atto del.....

dichiara fin da ora di aver preso visione e di accettare integralmente le condizioni espresse nella convenzione tipo allegata all'Avviso, pubblicato sul B.U.R.I. n°.....del.....

Pertanto la presentazione delle richieste e la presente dichiarazione devono intendersi come proposte irrevocabili per mesi 6 ai sensi dell'articolo 1329 codice civile. Resta inteso quindi che il rapporto con la Regione Lazio sarà perfezionato ed efficace ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1326 codice civile con l'avvenuta notifica della determinazione di approvazione e finanziamento delle richieste stesse.

Data e firma del legale rappresentante
(con fotocopia documento di riconoscimento)

c) le seguenti dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà del legale rappresentante che attestino, per il soggetto proponente:

- che gli interventi richiesti non sono stati già finanziati o rendicontati su attività della Regione, Ministero del Lavoro o altri Enti pubblici;
- il possesso dei requisiti di ammissibilità;
- il rispetto delle normative vigenti in materia di formazione professionale per i finanziamenti richiesti e per la relativa rendicontazione;
- il rispetto dell'art.17 della legge 12/03/1999 n°68;
- che le richieste presentate per ciascuna sede operativa sono connesse alle domande relative all'accreditamento delle sedi medesime.

d) i formulari per le richieste debitamente compilati in tutte le parti.

Documentazione per le singole azioni:

Per le azioni del punto A)

Relazione dettagliata:

- a) sull'analisi dei bisogni e sulla progettazione del sistema informatico;
- b) sull'analisi del software dedicato alla Rendicontazione, al controllo di gestione, al monitoraggio in itinere delle attività;
- c) sul programma, calendario, materiali didattici della formazione del personale.

Per le azioni del punto B)

- a) definizione di un organigramma articolato per funzioni, con la specifica delle competenze necessarie, sia per le funzioni centrali che per quelle periferiche;
- b) Programma, calendario, materiali didattici della formazione del personale

Per le azioni del punto C)

- a) Elenco del personale interessato, suddiviso secondo la tipologia dell'esodo;
- b) Verbale di accordo con le oo.ss. di categoria.

Per le azioni del punto D)

- a) Programma, calendario, materiali didattici della formazione del personale e presentazione dell'idea imprenditoriale che si intende realizzare e dei dipendenti interessati.

Per le azioni del punto E)

- a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante relativa all'entità ed alla natura degli oneri sostenuti e contabilizzati in bilancio, certificati da un revisore iscritto all'Albo dei Revisori dei Conti, divisi per ciascun esercizio e per ogni tipo di azione elencata al predetto punto E) delle azioni finanziabili.

Per le azioni del punto F)

- a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante relativa al titolo di disponibilità della sede operativa per la quale si richiede il finanziamento e alla durata del contratto se trattasi di sede non di proprietà;
- b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante circa il numero medio complessivo annuo di utenti (**dettagliando il numero dei portatori di handicap**) che frequenta le attività di formazione presso la struttura;
- c) Relazione tecnica dettagliata, redatta e sottoscritta da un professionista iscritto all'Ordine sulla natura degli interventi tecnici.

DOCUMENTAZIONE GIÀ IN POSSESSO DELL'AMMINISTRAZIONE

Qualora il soggetto proponente abbia già trasmesso all'amministrazione regionale i bilanci approvati degli anni 1996-1997-1998-1999-2000 dovrà indicare gli estremi di presentazione degli atti già depositati.

CONTROLLO

La Regione si riserva di controllare quanto "dichiarato" dal soggetto.

TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto della L.675/96 e successive modificazioni.

RISORSE FINANZIARIE

Le risorse disponibili, per l'attuazione delle azioni previste nel presente Avviso, sia riferite alle somme assegnate alla Regione Lazio con Decreto Ministeriale del 30/05/2001, n°173 pari ad € 7.381.030,00, sia alle eventuali risorse ulteriori assegnate per le medesime finalità, saranno così distribuite:

- 15% per le azioni di cui al punto A);
- 35% per le azioni di cui ai punti B), C), D);
- 20% per le azioni di cui al punto E);
- 30% per le azioni di cui al punto F);

I contributi di cui al punto E) saranno assegnati nella misura massima di incidenza del 3% del totale del finanziamento pubblico per le attività formative ricevuto dall'Ente per ciascun anno, dall'anno 1996 fino all'anno 2000.

I finanziamenti non integralmente utilizzati in una azione saranno ridistribuiti, linearmente, sulle altre azioni.

DURATA DEI PROGETTI

Le azioni devono essere avviate entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto amministrativo di assegnazione delle risorse e concluse entro e non oltre il 30 giugno 2003.

CONVENZIONE

Nell'ipotesi in cui l'intervento risulti finanziabile il rapporto sarà regolato in base alla "convenzione-tipo" allegata.

MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

La domanda dovranno essere indirizzata, in busta chiusa, a "Regione Lazio, Assessorato Scuola, Formazione e Lavoro – Dipartimento 9, Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00147 Roma" e dovrà:

- essere sottoscritta, pena l'inammissibilità, dal legale rappresentante (o dal procuratore speciale) del soggetto proponente, debitamente autorizzato con provvedimento dell'organo di amministrazione;
- essere presentata in duplice copia (con pagine numerate progressivamente) di cui l'originale regolarizzato ai sensi della normativa sul bollo;
- contenere la documentazione richiesta e tutti gli elementi necessari per la valutazione della proposta.

A tale scopo dovranno essere utilizzati e completamente compilati i formulari allegati.

La domanda dovrà essere presentata entro e non oltre il 45° giorno (entro le ore 12,00) dalla data di pubblicazione del presente "Avviso" sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Le domande inviate tramite servizio postale dovranno pervenire mediante raccomandata con ricevuta di ritorno e comunque entro e non oltre la scadenza sopra indicata.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Le operazioni della valutazione saranno articolate nelle seguenti fasi:

- a) verifica dell'ammissibilità della documentazione richiesta;
- b) verifica complessiva dei progetti che sarà così articolata:
 - qualità delle progettazioni relativamente a:
 - individuazione delle criticità;
 - puntualità delle descrizioni;
 - qualità delle soluzioni adottate.Massimo 30 punti.
 - Praticabilità delle soluzioni adottate, massimo 30 punti;
 - Curriculum ed adeguatezza delle strutture di consulenza da utilizzare, massimo 10 punti;
 - Innovazioni introdotte, massimo 20 punti;
 - Economicità delle soluzioni adottate, massimo 10 punti.

Totale massimo 100 punti.

Al termine delle operazioni di valutazione sarà redatto un elenco di progetti finanziabili in ordine ai punteggi assegnati.

Non saranno finanziabili i progetti che avranno conseguito un punteggio totale minore di 60 (sessanta) punti.

Convenzione

**CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI AZIONI DI RISTRUTTURAZIONE
DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE P.S. n°173 del 30/05/2001**

TRA

la Regione Lazio (in seguito Regione)

E

l'ente di formazione (in seguito ente)

Si conviene e stipula quanto segue

**Art. 1
(Finanziamento)**

La Regione Lazio finanzia all'ente, così come risulta costituito e rappresentato, che si impegna a realizzare le azioni richieste ai sensi dell'Avviso pubblicato sul BURL n. del....

**Art. 2
(Disciplina del rapporto)**

L'ente dichiara di conoscere la normativa di riferimento, in particolare i DDMM 173/2001 e 167/2001 del Ministero del Lavoro, e l'ordinamento della formazione professionale - in particolare la legge n. 845/78, la legge regionale n. 23/92 ed i regolamenti regionali di riferimento - e si impegna a rispettarli integralmente.

L'Ente accetta la vigilanza, anche mediante ispezioni e controlli, della Regione sulla realizzazione delle azioni e sull'utilizzazione del finanziamento erogato.

**Art.3
(Termine iniziale e finale)**

L'Ente s'impegna a dare inizio alle azioni finanziate entro e non oltre 60 giorni dalla notifica della determinazione di approvazione del finanziamento e s'impegna altresì ad ultimare l'attività entro il 30 giugno 2003.

**Art.4
(Ulteriori adempimenti)**

Al fine di consentire, in qualunque momento, l'esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati, l'Ente si impegna a tenere tutta la documentazione contabile presso la sede di realizzazione delle azioni o, previa comunicazione, presso altra sede dell'ente stesso.

**Art. 5
(Modalità di esecuzione)**

L'ente si impegna a realizzare le azioni finanziate integralmente nei termini e con le modalità descritte nella proposta.

Ogni variazione, che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione e da questa autorizzata.

Art.6

(Trattamento dati personali)

La Regione dichiara che tutti i dati personali forniti per la presentazione delle azioni da finanziare sono trattati nel rispetto della L.675/96.

Art.7

(Modalità di erogazione del finanziamento)

L'importo del finanziamento verrà erogato in due rate secondo le seguenti modalità:

1. primo svincolo pari al 70% dell'ammontare complessivo del finanziamento entro 30 giorni dall'inizio dell'attività e previa presentazione di documentazione attestanti la stipula di fidejussione bancaria o assicurativa a copertura di un importo pari all'anticipazione nonchè previa presentazione della certificazione antimafia, se richiesta dalla vigente normativa;
2. secondo svincolo pari al 30% del finanziamento entro 30 gg. Dall'approvazione del rendiconto, che dovrà essere presentato ai sensi e con le modalità previste dall'art.16 della L.R. 6/99;
3. La garanzia fidejussoria deve coprire, oltre il periodo dall'inizio al termine dell'attività, un ulteriore periodo di 12 mesi dal termine dell'attività seguito da una proroga semestrale automatica per non più di due successivi rinnovi, salvo l'eventuale svincolo anticipato da parte della Regione;
4. Il finanziamento viene erogato previa ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito, ai sensi dell'art. 28 del DPR n. 600/1973.

Art.8

(Disciplina delle restituzioni)

L'ente si impegna ad effettuare la restituzione delle somme non utilizzate entro il termine di presentazione del rendiconto (90 gg. dal termine delle azioni), mediante versamento su c/c postale n. 00785014 intestato alla tesoreria della Regione Lazio, con l'indicazione della seguente causale di versamento «Restituzione parte finanziamento non utilizzata per la realizzazione delle azioni di cui alla determinazione n. del ..».

Art.9

(Disciplina sanzionatoria)

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla presente convenzione si applica l'art.24 della l.r. 25 febbraio 1992 n.23.

Art. 10

(Divieto di cumulo)

L'ente dichiara di non percepire contributi, sovvenzioni, finanziamenti, comunque denominati da parte organismi pubblici per le azioni oggetto della presente convenzione.

Natura dei costi ammissibili

I costi ammissibili sono quelli direttamente riferiti alla realizzazione delle attività previste. Nello specifico i massimali di spesa vengono determinati nel seguente modo:

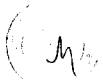
Docenze per le azioni specifiche di formazione: personale interno o esterno con almeno dieci anni di esperienza certificata e con competenze specifiche nella materia di insegnamento. Per le docenze esterne il compenso massimo previsto è di € 75,00, oltre l'IVA.

Consulenze per le azioni di valutazione competenze, analisi organizzativa, accompagnamento alla certificazione ISO, redazione Business Plan e tutoraggio: personale interno o esterno con almeno dieci anni di esperienza certificata e con competenze specifiche nella materia di insegnamento. Per le docenze esterne il compenso massimo previsto è di € 75,00, oltre l'IVA.

Ente di Certificazione ISO – Società riconosciuta SINCERT

Software e Hardware: Secondo i criteri di rendicontabilità per acquisto, noleggio o leasing delle attrezzature e del software, stabilite dal regolamento FSE in vigore.

Sub Appalto: è vietato il subappalto totale dell'intervento finanziato. La delega a soggetti terzi di parte dell'attività è ammessa unicamente nei limiti di un apporto integrativo e non sostitutivo in relazione al soggetto titolare del finanziamento. In ogni caso si applica la normativa prevista in materia dal Regolamento CE n.1865/2000 allegato al presente bando ,norma n.1 par.3.



REGIONE LAZIO

SCHEMA PER LA PRESENTAZIONE DELLE AZIONI

Ente proponente _____

Tipologia Ente

Ente di formazione

Ente Pubblico

Azioni

Costo

Tempo di
realizzazione
Durata in mesi

- Azione A

- Azione B)

- Azione C)

- Azione D)

- Azione E)

- Azione F)

Costo totale del progetto

INDIVIDUAZIONE DELLE CRITICITÀ RISPETTO ALLE QUALI SI INTENDE INTERVENIRE (ESPRIMERE IN MASSIMO 15 RIGHE PER CIACUNA CRITICITÀ) E DELLE SOLUZIONI CHE SI INTENDONO ADOTTARE (ESPRIMERE IN MASSIMO 15 RIGHE PER CIACUNA SOLUZIONE ALLA CRITICITÀ).

AZIONE A)

Criticità

- Informatizzazione dei processi relativi a: raccolta e rintracciabilità dei dati; gestione amministrativa; ai collegamenti telematici;

Soluzione adottata

Caratteristiche dell' intervento

- Indicare in maniera dettagliata:
 - La risorsa (interna, professionista o società) incaricata di predisporre lo studio di fattibilità;
 - Il software che si intende realizzare o che si intende acquisire in locazione, le sue caratteristiche, le procedure che è in grado di gestire
 - I tempi di avvio delle procedure informatizzate
 - Gli strumenti di valutazione che si intendono utilizzare per individuare i punti forti o quelli di miglioramento del sistema
 - L'azione di formazione che si intende realizzare sul personale dipendente, i contenuti e le ore formative, il personale coinvolto.
 - I tempi di implementazione delle nuove procedure (che comunque devono essere state applicate e valutate entro il termine del progetto)

I costi dell'intervento che possono riguardare unicamente le seguenti voci

- Ore di utilizzo di personale interno o di esterni (professionisti o strutture) relativamente a: progettazione e studio, realizzazione software, formazione, valutazione, consulenza.
- Acquisto HW
- Acquisto licenze d'uso del SW
- Ore lavoro dei dipendenti impegnati nella formazione o nell'avvio delle procedure (per un massimo del 10% dell'ammontare richiesto)

Criticità

- Introduzione di Certificazione UNI EN ISO 9001 Settore 37 e successive versioni .

Soluzione adottata

Caratteristiche dell' intervento

- Indicare in maniera dettagliata:
 - La risorsa (interna, professionista o società) incaricata di accompagnare la predisposizione del Manuale di Qualità;
 - I tempi di verifica del sistema e del rilascio della certificazione
 - I tempi di realizzazione dell'attività e i tempi di implementazione del Sistema di Qualità;

I costi dell'intervento che possono riguardare unicamente le seguenti voci

- Ore di utilizzo di personale interno o di esterni (professionisti o strutture) relativamente alla progettazione del Manuale di Qualità;
- I costi di consulenza necessari alla implementazione del sistema;
- I costi di verifica per il rilascio della certificazione realizzata unicamente da un organismo riconosciuto dal SINCERT;
- Ore lavoro dei dipendenti impegnati nella valutazione delle competenze e di formazione (per un massimo del 10% dell'ammontare richiesto)

AZIONE B)

Criticità

- Analisi organizzativa e individuazione di un piano organico di utilizzo delle risorse umane dal quale emerga l'eventuale eccedenza di competenze professionali non riconvertibili o non utilizzabili;
- Formazione del personale relativamente agli esiti dell'analisi organizzativa e all'acquisizione delle competenze previste dagli standard nazionali;

Soluzione adottata

Caratteristiche dell'intervento

- Indicare in maniera dettagliata:
 - La risorsa (interna, professionista o società) incaricata di predisporre l'analisi organizzativa, l'analisi delle competenze del personale, la definizione dell'organico aziendale, articolato per funzioni e competenze;
 - L'azione di valutazione delle competenze e di formazione che si intende realizzare sul personale dipendente, i contenuti e le ore formative, il personale coinvolto;
 - Gli strumenti di valutazione che si intendono utilizzare per individuare i punti forti o quelli di miglioramento del sistema;
 - I materiali didattici che si intendono utilizzare;
 - I tempi di realizzazione dell'attività e i tempi di implementazione del nuovo modello organizzativo;

I costi dell'intervento che possono riguardare unicamente le seguenti voci

- Ore di utilizzo di personale interno o di esterni (professionisti o strutture) relativamente a: progettazione e studio, realizzazione degli strumenti di valutazione delle competenze, formazione, valutazione, consulenza.
- Ore lavoro dei dipendenti impegnati nella valutazione delle competenze e di formazione (per un massimo del 10% dell'ammontare richiesto)

AZIONE C)

Criticità

- Incentivazione all'esodo per le figure non riconvertibili o non ricollocabili;

Tenuto conto che l'esatta identificazione delle risorse a cui proporre l'incentivo all'esodo sarà possibile solamente una volta esaurita la fase 2), si chiede all'Ente di specificare in questa parte solamente l'ipotesi di massima, da confermare alla fine dell'intervento con i dati emersi dall'analisi organizzativa.

- Indicare in maniera dettagliata:
 - I dipendenti che si ritiene non possiedano, in prospettiva, competenze utili o riconvertibili specificandone: Nominativo e dati anagrafici e di residenza, Qualifica, Codice Albo Regionale, titolo di studio, sede di lavoro.

AZIONE D)

Criticità

- Erogazione di servizi di assistenza e tutoraggio per la creazione di lavoro autonomo

Soluzione adottata

Caratteristiche dell'intervento

- Indicare in maniera dettagliata:
 - L'idea imprenditoriale o l'area professionale di interesse
 - Il / i dipendenti interessati al progetto imprenditoriale
 - Il piano di sviluppo dell'accompagnamento (risorse consulenziali necessarie, ore di utilizzo, metodologia di intervento)
- I costi dell'intervento che possono riguardare unicamente le seguenti voci**
- Ore di utilizzo di personale interno o di esterni (professionisti o strutture) relativamente alla definizione del Business Plan)
- Ore di utilizzo di personale interno o di esterni (professionisti o strutture) relativamente all'accompagnamento consulenziale e tutoriale della neoimpresa

Soluzione adottata

Caratteristiche dell'intervento

- Indicare in maniera dettagliata:
 - La risorsa (interna, professionista o società) incaricata di predisporre l'analisi organizzativa, l'analisi delle competenze del personale, la definizione dell'organico aziendale, articolato per funzioni e competenze;
 - L'azione di valutazione delle competenze e di formazione che si intende realizzare sul personale dipendente, i contenuti e le ore formative, il personale coinvolto;
 - Gli strumenti di valutazione che si intendono utilizzare per individuare i punti forti o quelli di miglioramento del sistema;
 - I materiali didattici che si intendono utilizzare;
 - I tempi di realizzazione dell'attività e i tempi di implementazione del nuovo modello organizzativo;
- I costi dell'intervento che possono riguardare unicamente le seguenti voci**
- Ore di utilizzo di personale interno o di esterni (professionisti o strutture) relativamente a progettazione e studio, realizzazione degli strumenti di valutazione delle competenze, formazione, valutazione, consulenza.
- Ore lavoro dei dipendenti impegnati nella valutazione delle competenze e di formazione (per un massimo del 10% dell'ammontare richiesto)

AZIONE E)

Criticità

Oneri pregressi relativi a:

- a) competenze dirette e riflesse del personale;
- b) indebitamento per anticipazioni e/o operazioni ipotecarie

Soluzione adottata

Caratteristiche dell' intervento

- Indicare in maniera dettagliata:
 - I costi del personale, per gli anni dal 1996 al 2000, suddivisi per sede operativa e per anno, riferiti ad attività formative autorizzate dalla Regione e non coperti dai relativi finanziamenti;
 - I costi analitici, suddivisi per ciascun anno di riferimento, delle anticipazioni bancarie e/o operazioni effettuate in relazione alle attività formative autorizzate e finanziate dalla Regione sempre negli anni dal 1996 al 2000;
 - I predetti costi dovranno tutti avere riscontro nei documenti contabili dell'Ente ed essere certificati tramite dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rilasciato, nelle forme di legge, dal legale rappresentante dell'ente.

AZIONE F)

Criticità

- Adeguamento della struttura logistica delle sedi

Soluzione adottata

Caratteristiche dell' intervento

- Indicare in maniera dettagliata e allegare:
 - Relazione di un tecnico sui punti di miglioramento dei dispositivi di sicurezza;
 - Il preventivo degli interventi strutturali o dei dispositivi di cui dotarsi;
 - Relazione di un tecnico sul miglioramento dell'accessibilità delle strutture a persone disabili
 - Il numero di disabili che nell'ultimo triennio hanno frequentato il centro
 - Il preventivo degli interventi da realizzare;

I costi dell'intervento che possono riguardare unicamente le seguenti voci

- Le ore di progettazione necessarie;
- Il costo degli interventi strutturali;
- Il costo dei dispositivi da acquistare;

RIEPILOGO PREVENTIVO DELLE SPESE

LEVOCI DI SPESA EVIDENZIATE IN GRIGIO RIGUARDANO COSTI NON AMMISSIBILI PER LA TIPOLOGIA DI AZIONE INDICATA.

Voce di spesa	Azione A	Azione B	Azione C	Azione D	Azione E	Azione F
A - Progettazione:						
<i>Risorsa interna</i>						
<i>Risorsa esterna</i>						
B - Docenza:						
<i>Risorsa interna</i>						
<i>Risorsa esterna</i>						
C - Consulenza:						
<i>Risorsa interna</i>						
<i>Risorsa esterna</i>						
D - Hardware:						
<i>Acquisto</i>						
<i>Noleggio</i>						
<i>Leasing</i>						
E - Software:						
<i>Acquisto</i>						
<i>Noleggio</i>						
<i>Leasing</i>						
F - Collegamenti telematici						
G - Ore di lavoro del personale						
H - Contratto certificazione ISO						
I - Materiali didattici						
L - Incentivo all'esodo:						
<i>Incentivo per pensionamento anticipato</i>						
<i>Incentivo per dimissioni</i>						
M-Oneri pregressi						
N - Adeguamento sedi:						
<i>Costo interventi strutturali</i>						
<i>Acquisto dispositivi sicurezza</i>						
Totali						
Totale finanziamento						